



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

SESTA COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche per l'istruzione, la formazione ed il lavoro, politiche per la ricerca;
politiche per la cultura, il turismo e lo sport)

Progetto di legge regionale n. 96 relativo a:

“ISTITUZIONE DELLA ‘GIORNATA ECOLOGICA REGIONALE’”

Testo licenziato dalla Commissione in sede referente ai sensi dell'articolo 49 del Regolamento del Consiglio regionale del Veneto

A seguito dell'assegnazione per l'istruttoria del:

PROGETTO DI LEGGE N. 96

di iniziativa dei Consiglieri Centenaro, Valdegamberi, Barbisan, Cecchetto, Finco, Cestari, Dolfin, Cavinato, Sandonà, Vianello, Zecchinato, Venturini, Bozza e Rizzotto

Licenziato il 3 maggio 2023 nella seduta n. 90
con la seguente votazione:

		Favorevoli	Contrari	Astenuti
Voti rappresentati	44	37		7
Maggioranza richiesta	23			

Incaricato di relazionare in Aula il Consigliere Giulio CENTENARO

Incaricata di relazionare in Aula la Consigliera Elena OSTANEL
(relazione di minoranza)



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

PROGETTO DI LEGGE N. 96

PROPOSTA DI LEGGE d'iniziativa dei Consiglieri Centenaro, Valdegamberi, Barbisan, Cecchetto, Finco, Cestari, Dolfin, Cavinato, Sandonà, Vianello, Zecchinato, Venturini, Bozza, Rizzotto e Villanova

ISTITUZIONE DELLA GIORNATA ECOLOGICA REGIONALE

Testo licenziato dalla Sesta Commissione consiliare nella seduta del 3 maggio 2023

ISTITUZIONE DELLA GIORNATA ECOLOGICA REGIONALE

Relazione:

“La Terra non è un’eredità ricevuta dai nostri Padri, ma un prestito da restituire ai nostri figli” (See-a, Capo nativo americano).

“Il degrado degli ecosistemi sta già mettendo a rischio il benessere del 40% dell’umanità. Per fortuna la Terra è resiliente: ma ha bisogno del nostro aiuto. Non possiamo tornare indietro nel tempo. Ma possiamo coltivare alberi, rendere più verdi le nostre città, rinaturalizzare i nostri giardini, cambiare la nostra dieta e pulire i fiumi e le coste. Siamo la generazione che può fare pace con la natura[...] Tre sono le principali emergenze ambientali della Terra: cambiamenti climatici, perdita di biodiversità e inquinamento. Il mondo può affrontare insieme queste tre crisi ma serve un’azione urgente da parte dell’intera società” (Antonio Guterres, segretario generale delle Nazioni Unite introduce così la Giornata Mondiale dell’Ambiente 2021, World Environment Day).

Le tre crisi planetarie mettono a rischio il benessere delle generazioni future e attuali. Serve un cambio di rotta importante, sottolinea il Rapporto dell’ONU, con un’azione ambiziosa e coordinata da parte di governi, imprese e cittadini, per invertire gli effetti del declino ambientale. Per farlo occorre trasformare rapidamente i sistemi chiave del nostro pianeta: energia, acqua e cibo, in modo da utilizzare le risorse in maniera sostenibile. Trasformare i sistemi sociali ed economici significa migliorare il nostro rapporto con la natura, comprenderne il valore e metterlo al centro del processo decisionale. Negli ultimi 50 anni, l’economia globale è cresciuta di quasi cinque volte, l’estrazione di risorse naturali si è triplicata, la popolazione mondiale è aumentata di due volte, arrivando a 7,8 miliardi di persone e, nonostante la prosperità sia raddoppiata, circa 1,3 miliardi di persone rimangono povere e circa 700 milioni soffrono la fame.

Dal punto di vista ambientale, la Terra si sta dirigendo verso un aumento del riscaldamento globale di almeno 3° C al di sopra dei livelli preindustriali entro il 2100. Nessuno degli obiettivi globali per la protezione della vita sulla Terra e per arrestarne il degrado è stato pienamente raggiunto. La deforestazione e la pesca eccessiva continuano, e un milione di specie tra piante e animali rischia l’estinzione. Passi in avanti sono stati compiuti nel ripristino dello strato protettivo di ozono stratosferico, ma c’è molto da fare per ridurre l’inquinamento dell’aria e dell’acqua, gestire in sicurezza le sostanze chimiche e i rifiuti.

È necessario ed urgente attirare e amplificare l’attenzione della società verso le questioni ambientali affinché tutti diventino promotori e agenti di un reale cambiamento e ogni soggetto, individuo e comunità si facciano attori di quel mondo nuovo che vuole costruire.

La responsabilità inizia dalle scelte quotidiane: educare al risparmio energetico e alla raccolta differenziata dei rifiuti; educare al rispetto dell’ambiente domestico, urbano e naturale.

Ambiente e cambiamento climatico dovrebbero essere le priorità delle agende politiche di tutto il mondo. È importante ricordarlo anche, anzi tanto più, in considerazione della pandemia che ha colpito il mondo e che solo a distanza di tre anni sta volgendo in endemia. Il rischio è che la gravità della crisi sanitaria

ed economica provocata dal Covid-19 abbia portato a mettere in secondo piano queste tematiche.

Anche in Veneto, in più di qualche comune, le giornate dedicate alla sensibilizzazione delle problematiche riguardanti l'ambiente ormai sono diventate un bisogno sentito dalle amministrazioni e soprattutto dai cittadini e dai giovani.

A tal proposito la presente proposta di legge, come testualmente enunciato dall'articolo 1, promuove l'assunzione di iniziative volte alla sensibilizzazione della comunità regionale, con particolare riguardo alle giovani generazioni, ai temi della tutela ambientale, del cambiamento climatico e dell'uso sostenibile delle risorse naturali, con l'istituzione di una giornata ecologica regionale. E' pertanto istituita (articolo 2) la Giornata Ecologica Regionale, da celebrare annualmente in una domenica fra i mesi di aprile e giugno.

La giornata è intesa come occasione di informazione e responsabilizzazione dei cittadini del Veneto al rispetto per l'ambiente, al contrasto dell'inquinamento e dello spreco di risorse naturali. I trattati internazionali non servono se non si promuove una cultura diffusa del comportamento ecologicamente corretto.

L'evento celebrativo che la proposta legislativa istituisce, in questo senso rappresenta un fatto di espressione culturale con intenti formativi – sensibilizzazione sociale alla cultura ecologica ed alle iterazioni fra comportamenti umani ed ecosistema – per quanto le iniziative di cui la Regione debba farsi promotrice, secondo la proposta stessa – direttamente o attraverso enti locali, associazioni ed istituti scolastici - abbiano contenuti di tutela ambientale e del territorio.

Tendenzialmente si è portati a pensare che l'iniziativa virtuosa individuale sia solo una goccia nel mare. Eppure il singolo non è goccia nell'oceano ma parte di un sistema che moltiplica a dismisura l'effetto costruttivo e lo amplifica. Qualsiasi comportamento sostenibile non dovrebbe essere sentito come un costo, un sacrificio bensì come il modo più semplice per vivere meglio tutti. Occorre dunque proprio spingere perché cambi definitivamente il punto di vista individuale e collettivo verso l'ambiente.

Le iniziative da porre in essere, in occasione della Giornata ecologica (articolo 3), consistono in eventi di educazione dell'opinione pubblica alle tematiche della sostenibilità, di analisi degli scenari odierni e di proposta di soluzioni concrete. La Giornata è un invito rivolto a tutti a prendersi cura della Terra, ad attivarsi per il cambiamento, a comprendere che la Terra è biodiversità, risorse naturali, acqua, cibo e aria.

Dette iniziative possono essere realizzate direttamente dalla Giunta regionale o mediante progetti a regia regionale, coinvolgendo enti locali ed enti gestori dei servizi ambientali, associazioni di protezione ambientale riconosciute dal Ministero dell'Ambiente e istituti scolastici di ogni ordine e grado (articolo 3).

La Giunta regionale concorre alle iniziative attuative mediante il riconoscimento del patrocinio con utilizzo del logo regionale o anche con la concessione di un contributo economico (articolo 4, comma 1).

Tra le iniziative ammesse rientrano quelle dirette a ripulire boschi, sponde dei laghi, dei fiumi e di altri corsi d'acqua, parchi e riserve di interesse locale, nonché aree verdi di proprietà o in disponibilità pubblica o soggette a fruizione pubblica, e le iniziative dirette alla realizzazione di ricerche, filmati,

pubblicazioni, giornate di studio, mostre e manifestazioni aventi ad oggetto il tema della Giornata (articolo 4, comma 3).

Con l'articolo 5, nell'ambito della promozione della cultura del volontariato e del riconoscimento della sua funzione sociale, i comuni e gli altri enti locali, possono prevedere l'istituzione di figure di collaboratori volontari per concorrere ad assicurare forme di salvaguardia di parchi e riserve di interesse locale, giardini pubblici e aree verdi attrezzate, di proprietà o comunque in disponibilità e gestione dell'ente locale.

Completano l'articolato le disposizioni di carattere tecnico, ovvero la norma finanziaria e la disposizione di entrata in vigore.

Sulla proposta di legge la Sesta Commissione consiliare, nella seduta del 3 maggio 2023, ha espresso a maggioranza parere favorevole alla sua approvazione da parte del Consiglio regionale.

*Hanno votato a favore i seguenti consiglieri, rappresentanti dei gruppi consiliari: Liga Veneta per Salvini Premier (**Cestari; Corsi e Favero**), Zaia Presidente (**Cestaro con delega di Villanova; Scatto; Vianello e Cavinato con delega di Giacomini**), Veneta Autonomia (**Piccinini**), Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni (**Razzolini con delega di Polato; Soranzo e Pavanetto**), Forza Italia Berlusconi – Autonomia per il Veneto (**Bozza**).*

*Astenuti i consiglieri rappresentanti dei gruppi consiliari: Partito Democratico Veneto (**Camani con delega di Possamai Giacomo**), Il Veneto che Vogliamo (**Ostanel**).*

ISTITUZIONE DELLA GIORNATA ECOLOGICA REGIONALE

Art. 1 - Finalità.

1. La Regione del Veneto, in armonia con i principi della dichiarazione di Stoccolma approvata dalla Conferenza delle Nazioni Unite per l'Ambiente Umano del 1972 e in attuazione dell'articolo 8 della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1, Statuto del Veneto, promuove iniziative volte alla sensibilizzazione della comunità regionale, con particolare riguardo alle giovani generazioni, sulla tutela ambientale, i cambiamenti climatici e l'uso sostenibile delle risorse naturali.

Art. 2 - Istituzione della Giornata ecologica regionale.

1. Al fine di concorrere al perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, è istituita la Giornata ecologica regionale, di seguito denominata Giornata, da celebrare annualmente in una domenica dei mesi di aprile, maggio o giugno; la Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, stabilisce entro il mese di gennaio di ogni anno la data ed il tema della Giornata.

Art. 3 - Iniziative attuative.

1. In occasione della Giornata, la Giunta regionale promuove iniziative volte a favorire la sensibilizzazione e la crescita della consapevolezza sui temi dell'ambiente, del clima e sue variazioni e dell'uso sostenibile delle risorse naturali anche a partire dalla promozione della conoscenza delle specificità del patrimonio naturalistico-ambientale veneto.

2. Le iniziative della Giornata possono essere realizzate dalla Giunta regionale direttamente o mediante progetti a regia regionale, ovvero da:

- a) enti locali ed enti gestori dei servizi ambientali;
- b) associazioni o società sportive dilettantistiche ed associazioni di protezione ambientale riconosciute dal Ministero dell'Ambiente e maggiormente rappresentative a livello regionale;
- c) istituti scolastici di ogni ordine e grado, con particolare riferimento al coinvolgimento degli istituti della scuola primaria e delle scuole secondarie di primo grado, d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale Veneto, mediante la previsione di progetti educativi, comprensivi di incontri e concorsi sul tema della Giornata.

3. La Giunta regionale cura l'attività di informazione in ordine ai temi della Giornata sulla stampa locale e, ricorrendone le condizioni, sulla stampa nazionale, nonché sui principali strumenti dei social media.

Art. 4 - Concorso regionale alle iniziative attuative della Giornata.

1. La Giunta regionale concorre alle iniziative attuative mediante il riconoscimento del patrocinio con utilizzo del logo regionale, ovvero anche con la concessione di un contributo economico.

2. Con deliberazione della Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, si provvede alla determinazione delle iniziative ammesse a contributo regionale, definendo la tipologia di spese ammissibili, i criteri e le modalità di concessione e di rendicontazione.

3. Tra le iniziative ammesse rientrano quelle dirette a ripulire boschi, sponde dei laghi, dei fiumi e di altri corsi d'acqua, parchi e riserve di interesse

locale, nonché aree verdi di proprietà o in disponibilità pubblica o soggette a fruizione pubblica, e le iniziative dirette alla realizzazione di ricerche, filmati, pubblicazioni, giornate di studio, mostre e manifestazioni aventi ad oggetto il tema della Giornata.

4. Sono comunque esclusi dal contributo regionale prestazioni, servizi e forniture di materiali rientranti nei compiti istituzionali degli enti gestori dei servizi ambientali.

5. I materiali prodotti in occasione delle iniziative della Giornata sono utilizzati dalla Giunta regionale per la pubblicazione di un calendario annuale inerente i temi di cui alla presente legge e la produzione di filmati da pubblicare sul sito web e sui social network della Giunta regionale e degli enti regionali, da distribuire presso gli istituti scolastici del Veneto.

Art. 5 - Istituzione della figura di collaboratore volontario ambientale.

1. Nell'ambito della promozione della cultura del volontariato e del riconoscimento della sua funzione sociale, i comuni e gli altri enti locali, possono prevedere l'istituzione di figure di collaboratori volontari ambientali per concorrere ad assicurare forme di salvaguardia di parchi e riserve di interesse locale, giardini pubblici e aree verdi attrezzate, di proprietà o comunque in disponibilità e gestione dell'ente locale.

2. Ai fini di cui al presente articolo i comuni e gli altri enti locali costituiscono appositi elenchi ai quali possono essere iscritti i residenti che ne fanno richiesta e siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) età superiore a diciotto anni;
- b) non essere incorsi in sentenze definitive di condanna, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui al Titolo XII del Codice penale recante "Delitti contro la persona", fatta salva la sospensione condizionale della pena di cui all'articolo 163 del codice penale e comunque con effetti fino alla riabilitazione di cui agli articoli 178 e seguenti del codice penale;
- c) idoneità fisica accertata con certificato del medico curante.

3. Gli enti che istituiscono le figure di cui al presente articolo, mettono a disposizione dei collaboratori volontari, iscritti all'elenco, dispositivi di protezione individuali e copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi e rilasciano un tesserino identificativo, curando la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'elenco nominativo dei collaboratori volontari.

Art. 6 - Norma finanziaria.

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, quantificati in euro 30.000,00 per ciascuno degli esercizi 2024 e 2025, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 02 "Tutela, Valorizzazione e recupero ambientale", Titolo 1 "Spese correnti", la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all'articolo 7, comma 1, della legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32, allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2023-2025.

2. Per gli esercizi successivi si provvede nei limiti degli stanziamenti annualmente autorizzati dalle rispettive leggi di bilancio, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modificazioni.

Art. 7 - Entrata in vigore.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

INDICE

Art. 1 - Finalità.....	5
Art. 2 - Istituzione della “Giornata ecologica regionale”.	5
Art. 3 - Iniziative attuative.....	5
Art. 4 - Concorso regionale alle iniziative attuative della “Giornata”.5	
Art. 5 - Istituzione della figura di collaboratore volontario ambientale.	6
Art. 6 - Norma finanziaria.....	6
Art. 7 - Entrata in vigore.....	7